



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 6 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 64 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Incubo variante ma l'Asp rassicura

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

COVID/2

Una nuova stretta antiassembramenti

MICHELE FARINACCIO pag. III

Se non stiamo più attenti non ne usciamo

Covid. Quindici casi accertati di variante inglese, un centinaio in attesa di conferma dal laboratorio etneo
La prefettura richiama all'ordine: «Distanze e mascherine devono diventare una ferrea regola di vita»

➔ In vigore le ordinanze anti assembramento a Marina e Scoglitti
Alcol nei locali solo fino alle 18



La situazione generale che riguarda i contagi da Covid-19 rischia di ridiventare complessa a causa delle varianti. Quindici casi accertati di variante inglese, un centinaio in attesa di conferma dal laboratorio etneo. La prefettura di Ragusa richiama all'ordine: «Distanze e mascherine devono diventare una ferrea regola di vita». In vigore le ordinanze anti assembramento a Marina e Scoglitti. Alcol nei locali solo fino alle 18. Il giro di vite è stato deciso per limitare al massimo le occasioni d'incontro che possono favorire il proliferare dei contagi.

VITTORIA

Non ha stalkerizzato l'ex moglie
Assolto un vittoriese di 64 anni

SALVO MARTORANA pag. VI

Comiso. Sei anni di reclusione per la disputa amorosa a causa dell'ex **Tentò di uccidere il rivale, condannato**

E' finito con la condanna a sei anni di reclusione il processo ai danni del giovane comisano Biagio Gessaro arrestato nel febbraio dell'anno scorso dai carabinieri della Compagnia di Vittoria per tentato omicidio aggravato. Secondo l'accusa, ha tentato di uccidere, prima investendolo a bordo di un'auto, e poi ferendolo con un coltello, l'attuale fidanzato della sua ex compagna. Il giudice Eleonora Schininà ha accolto la richiesta del pubblico ministero Gaetano Scollo.



Primo Piano

La variante spaventa e il virus corre ancora ma l'Asp tranquillizza

Covid. I casi "inglesi" accertati sono 15, quasi certi un centinaio
Elia: «E' tutto sotto controllo, continuiamo a dare il massimo»

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Sono 15 al momento i casi accertati in provincia di Ragusa di persone positive alla variante inglese del Covid (e sono i 15 di cui abbiamo dato notizia alcuni giorni fa), mentre su altri 100 campioni si attende il responso ufficiale dal Policlinico di Catania, ma dai primi esami effettuati è data quasi per certa la conferma che si tratti, anche in questo caso, di varianti. Tra i soggetti positivi alla variante inglese non ci sono, al momento, ricoverati.

La notizia degli oltre 100 casi sospetti (almeno per il momento) di persone positive alla variante inglese del Covid nel Ragusano, ha spazziato tanti, e se sui social non si contano i commenti dai toni allarmistici, da parte delle Istituzioni si preferisce attendere informazioni dettagliate da parte dell'Azienda Sanitaria provinciale. Che, da parte sua, cerca di frenare sul nascere eventuali eccessive preoccupazioni e assicura che la situazione è sotto controllo. A parlare, per l'Azienda Sanitaria, è il direttore sanitario Raffaele Elia che assicura la massima attenzione da parte dell'Azienda riguardo la situazione in corso: «Ci sarà sempre - ha affermato Elia - il nostro impegno affinché la risposta territoriale sia sempre forte ed è fondamentale affinché il sistema possa reggere l'onda d'urto. Non possiamo sbagliare risposta in questo momento, mentre abbiamo un impegno tanto importante sul fronte delle vaccinazioni».

La campagna vaccinale rimane quindi, per l'Azienda sanitaria, la priorità assoluta ed è su questo fronte che si sta cercando di spingere. In tutti i Distretti del Ragusano, al momento, le vaccinazioni proseguono a pieno ritmo mantenendo la stessa media degli altri giorni. Occorre vaccinare più persone possibili per far fronte ad una situazione che sta iniziando a preoccupare seriamente per via dei contagi in costante crescita. Se in provincia di Ragusa rimane fortunatamente da giorni inalterato il numero dei decessi di persone positive al Covid 19, cioè 201, la stessa cosa non si può dire per i positivi che sono adesso, complessivamente, 341 (mentre ieri erano 334) e, di questi, 318 - 7 in più rispetto al bollettino precedente - si trovano in isolamento domiciliare. 4 sono alla Rsa di Via Giovan Battista Oderna di Ragusa e 19 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Guzzardi.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente. Acate 20 (-), Chiaramonte 0 (-), Comiso 17 (+), Giarratana 4 (-), Ispica 13 (-), Modica 13 (+), Montebello Almo 0 (-), Pozzallo 26 (+), Ragusa 59 (+), Santa Croce Camerina 33 (+), Scicli 52 (+), Vittoria 81 (-). Rimane uguale il numero dei positivi al Covid 19 ricoverati che sono 19 così distribuiti: 17 al Giovanni Paolo II (11 in Malattie Infettive, 3 in Area Grigia e 3 in Terapia Intensiva. Due persone sono in via di ricovero al Guzzardi di Vittoria (1 in Area Grigia e 1 in Area Covid), Tra i ricoverati 5 non sono residenti in provincia di Ragusa. Infine sono 185 (14 in più rispetto al bollettino del giorno precedente)



Elia. Il direttore sanitario Asp: «Il massimo per garantire la tenuta del sistema alla possibile onda d'urto».



Giannone. Il sindaco di Scicli: «Già adottata ogni azione necessaria per circoscrivere il contagio, con uno sforzo organizzativo imponente».

le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 333.908 tamponi (1923 in più rispetto al giorno precedente); 98614 molecolari, 22.310 sierologici e 212.984 test rapidi.

E a proposito di test rapidi, molti sindaci attendono con una certa apprensione i dati degli screening che saranno effettuati tra oggi e domani anche perché, come è noto, nel weekend è molto più alto il numero dei cittadini che si sottopongono a tampone. Osservatori speciali rimangono gli appartenenti alla popolazione scolastica dopo i casi di diversi studenti risultati positivi al Coronavirus e la chiusura, in tutta la provincia, di parecchi Istituti. Da questo punto di vista i riflettori continuano ad essere puntati soprattutto su Scicli, Comune che nelle ultime giornate ha registrato il maggior incremento di positivi, con un'alta concentrazione tra gli studenti. A tal proposito, sono già stati fatti i tamponi molecolari agli alunni e al personale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Q. Cataudella" e dell'Istituto Comprensivo "E. Vittorini", già posti in quarantena la scorsa settimana. Lunedì 8 marzo saranno effettuati i tamponi molecolari agli alunni e al personale dell'Istituto Comprensivo "Don Milani", posti in quarantena anch'essi la scorsa settimana. «Si sono applicate quindi - affermano dall'amministrazione - tutte le azioni di prevenzione necessarie per circoscrivere il contagio, con uno sforzo organizzativo imponente. Per quanto riguarda l'apertura delle scuole dall'8 marzo, si rileva che tanto per l'Istituto di Istruzione



SCICLI. Tamponi fatti ad alunni e docenti nelle scuole Cataudella e Vittorini, da lunedì si torna in presenza: al 100% per le inferiori e al 50 per le superiori

Superiore "Q. Cataudella quanto per l'Istituto Comprensivo "E. Vittorini", scuole dove sono state registrate la scorsa settimana casi di positivi al covid-19, sono trascorsi i dieci giorni previsti dall'ultimo contatto di studenti e personale con soggetti positivi, e quindi da lunedì si può rientrare in attività didattica in presenza: al 100% per gli alunni delle scuole inferiori, al 50% per gli studenti della scuola superiore».

«Per quanto riguarda il plesso della scuola dell'infanzia di viale dei Fiori dell'Istituto Comprensivo "Don Milani", - aggiunge il Comune - il problema non si pone perché lo stesso sarà comunque chiuso all'inizio della prossima settimana per rispetto della quarantena ancora in corso».

«Così il contenimento della movida penalizzerà le prospettive di recupero dei pubblici esercizi»



L'ANALISI. Fipe: «Come faremo a restare in vita?»
Confimprese: «Fase critica»

«Se l'intento del nuovo Dpcm era quello di mettere un freno alla movida selvaggia e ridurre gli assembramenti incontrollati del fine settimana, la strada scelta è la peggiore possibile». Così il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, anche a nome di Fipe dell'area iblea, la Federazione italiana dei pubblici esercizi, commenta il Dpcm firmato in questi ultimi giorni dal premier Mario Draghi. «Il ministro Speranza - si legge nella nota di Fipe Confcommercio - continua ad identificare il problema nei pubblici esercizi e nei bar, senza rendersi conto che i problemi si creano dove c'è libero accesso all'alcol da asporto. Per questo noi, anche a livello nazionale, avevamo chiesto di impedire la vendita dopo le 18 in tutti gli esercizi commerciali, almeno nelle zone della movida. Il ministro ha invece scelto la strada opposta, privilegiando i minimarket e punendo soltanto i bar. Un'assurdità. Cambiano i governi, si modificano le maggioranze, ma i pubblici e-

sercizi continuano ad essere penalizzati ben al di là delle loro responsabilità. E in questo modo non sappiamo fino a quando si continuerà a resistere. I pubblici esercizi della provincia di Ragusa, i pubblici esercizi siciliani, tutti i pubblici esercizi di ambito nazionale, sono stati messi a dura prova».

Insomma, l'emergenza sanitaria non è finita e servono ancora pazienza e responsabilità in attesa che la campagna vaccinale abbia gli effetti necessari. Ne sono i convinti i vertici di Confimprese iblea che chiedono alle autorità maggiori controlli per evitare pericolosi assembramenti. Un invito ad una maggiore responsabilità, a tutte le attività, affinché vengano rispettate le regole per evitare di vedere amplificati i sacrifici fatti. Le autorità stanno moltiplicando gli appelli alla responsabilità e alla prudenza. La folla in strada, pur essendo una goliarda immagine di normalità, è comunque un assembramento, cioè una situazione pericolosa di conta-

gio esponenziale. Il rischio è quello di rivedere scene di movida fuori controllo che potrebbero far ripartire i contagi in un batter d'occhio, vanificando i grandi sforzi degli ultimi mesi per abbattere la curva dell'epidemia. Il clima è quello del rilassamento generale non curante della possibilità che si richiuda tutto. «Ci vuole il massimo rigore - spiega il presidente provinciale di Confimprese iblea, Pippo Occhipinti - per fare rispettare norme che dovrebbero conoscere tutti. Applichiamo le regole sul distanziamento sociale, pensiamo al fatto che comportamenti irresponsabili mettono a rischio non solo la nostra salute ma anche quella delle persone più fragili che abbiamo a casa. Ringraziamo il prefetto, il sindaco e le forze dell'ordine. Ci sono attività commerciali, vedi i ristoranti, che hanno pagato un prezzo altissimo con la chiusura serale delle attività e continuano nel nuovo Dpcm. Le regole ci sono e vanno, comunque, rispettate».



VITTORIA

Il Caruano e la pandemia un anno dopo

Ad un anno esatto di distanza dalla chiusura totale delle scuole di ogni ordine e grado a causa della pandemia da Covid 19, l'Ics Caruano ha ricordato ieri quel drammatico giorno con l'iniziativa 'Lockdown Day. One year later'. L'iniziativa è stata fortemente voluta dalla ds prof.ssa Angela Fisichella.

MICHELE FARINACCIO

Non solo divieti di stazionamento a Marina di Ragusa ma anche a Scoglitti. I numeri non sono drammatici come in altre parti d'Italia ma è necessario continuare sulla strada della prudenza e del rispetto delle regole. In questo senso prosegue incessante l'attenzione del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per la puntuale riorganizzazione e rimodulazione delle misure di vigilanza e controllo del territorio della provincia ai fini del contenimento del contagio del Covid-19.

Per ottimizzare il vantaggio finora acquisito in termini di moderata diffusione del virus, che vede la provincia di Ragusa in una posizione di contenuta incidenza, e non disperdere quindi i risultati finora faticosamente raggiunti che potrebbero, peraltro, migliorare ulteriormente, grazie alla ormai avviata campagna di vaccinazione, nella mattinata di giovedì si è tenuta un'ulteriore riunione di coordinamento del Comitato, presieduta dal prefetto di Ragusa Filipina Cocuzza, che ha visto la presenza, oltre ai vertici delle Forze dell'ordine, anche del dirigente dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa, Angelo Aliquò per le valutazioni di competenza, nonché del sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, del commissario straordinario del Comune di Vittoria, Filippo Dispensa, e del comandante dei Vigili urbani di Ragusa.

Con il primo cittadino del capoluogo ibleo, dopo aver effettuato un'attenta analisi dei risultati già conseguiti nello scorso fine settimana ed avere valutato le ulteriori misure da adottare, con particolare attenzione al fine settimana nelle zone di maggiore e più assidua frequentazione dove i giovani amano ritrovarsi, specie dopo questo, ormai lungo, periodo di necessaria "clausura", è stata condivisa la soluzione di disporre, con apposita ordinanza sindacale, il divieto di stazionamento tutti i giorni nei luoghi individuati dall'amministrazione comunale stessa, quali

Il prefetto ammonisce «Distanza e mascherina siano regola di vita»



Gli assembramenti registrati prima dell'entrata in vigore delle ordinanze al porto turistico di Marina di Ragusa

siti maggiormente frequentati. In particolare, le aree dove è stato disposto il divieto di stazionamento gravitano tutte nella frazione di Marina di Ragusa e sono le seguenti: Porto turistico; Piazza Torre; Piazza Duca degli Abruzzi; Lungomare Andrea Doria; Lungomare Mediterraneo; Via Tindari; Piazza Malta.

Analogo provvedimento è stato adottato dalla commissione straordinaria di Vittoria che ha ritenuto di dover includere, al fine di mitigare il rischio di diffusione del coronavirus, il divieto di stazionamento in talune aree della frazione di Scoglitti: l'area portuale della frazione di Scoglitti, ivi comprese le riviere Kamarina e Gela; piazza Cavour e Piazza Sorelle Arduino, vietando altresì la



ORDINANZE. A Marina sette siti con divieto di assembramento tutti i giorni, a Scoglitti altrettanti ma solo dal venerdì alla domenica Alcolici indoor fino alle 18

consumazione di bevande alcoliche fuori dai locali pubblici perché, diversamente, non verrebbe garantito il rispetto della distanza interpersonale. In questo senso, la commissione straordinaria di Vittoria ha firmato l'ordinanza n.6 del 4 marzo, con la quale è stato disposto il divieto con decorrenza da ieri e fino al 30 aprile nelle giornate del venerdì, sabato e domenica dalle ore 18 alle ore 22 di stazionare al di fuori dei locali e dei pubblici esercizi autorizzati, prevedendo che la somministrazione e il consumo delle stesse possano avvenire fino alle 18 unicamente all'interno dei locali. Soltanto all'interno dei pubblici esercizi viene garantito il rispetto della distanza interpersonale e nelle aree appositamente pre-

viste ed autorizzate. Il provvedimento si è reso necessario per evitare il pericolo di assembramenti nel weekend. Il mancato rispetto delle prescrizioni disposte comporta l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento che può variare da 400 a 3.000 euro. Verranno effettuati i controlli, da parte delle forze dell'ordine, su tutto il territorio comunale.

“Ci appelliamo alla responsabilità di ogni singolo cittadino per tutelare l'altrui e la propria salute. Vi chiediamo un ulteriore sforzo nel rispetto delle regole per evitare il dilagare della pandemia. Solo con il contributo di tutti riusciremo a superare questo momento così difficile”, ha commentato la Commissione straordinaria.

Il monitoraggio delle aree della provincia dove più frequentemente si manifestano situazioni di assembramento sarà effettuato costantemente dalle forze di polizia e dalle polizie municipali, sempre d'intesa con la locale Azienda sanitaria provinciale, allo scopo di intervenire con tempestività, ogni qualvolta si riterrà opportuno e porre rimedio con specifici provvedimenti a tutti quei comportamenti che possono essere rischiosi per il contagio del virus, evitando così la diffusione dell'infezione.

“L'utilizzo della mascherina il distanziamento interpersonale e il divieto di assembramento - ricorda in questo senso la Prefettura di Ragusa - devono divenire stili di vita fintanto che non si riuscirà a realizzare, e si spera nel più breve tempo possibile, quella immunità tale per cui possiamo ritenere scongiurato il pericolo di una nuova ondata della pandemia. E' un dovere e non una facoltà per tutti contribuire e favorire il rispetto delle regole, semplice accorgimento che, tuttavia, insieme al vaccino potrà creare le condizioni per uscire dalla terribile emergenza sanitaria e ridare finalmente una boccata di ossigeno anche all'economia fortemente compromessa”.

VITTORIA

Fibrosi cistica, campagna pasquale di raccolta fondi

VITTORIA. Sempre in corsa per la ricerca a caccia di fondi per sostenerla contando, in particolare, sull'abbraccio caloroso dell'altro. "Siamo prontissimi per la campagna pasquale della ricerca. Regaliamo vita in più alla persone affette da fibrosi cistica, la malattia genetica grave più diffusa nel nostro paese. Il tuo sostegno alla ricerca può allungare la vita di tante persone" annota Daniele La Lota, referente per la delegazione di Vittoria, Ragusa, Siracusa della Fondazione ricerca fibrosi cistica proponendo le campagne pasquali di raccolta dal titolo "Le Uova della Ricerca" e "Le Colombe della Ricerca", an-



cora una volta firmate dalla prestigiosa pasticceria Fiasconaro, l'azienda dolciaria che famosa in tutto il mondo, ha già contribuito alla raccolta di fondi con i panettoni.

"Se saremo sempre di più e ogni volta di più, possiamo sostenendo la ricerca coronare il sogno di sconfiggere la fibrosi cistica" conclude La Lota rattristato sia per la recente scomparsa del fondatore della Fondazione, il medico Gianni Mastella (entrambi nella foto), che per il ritardo con cui si sta organizzando la somministrazione del vaccino anti Covid a chi e' affetto dalla patologia.

DANIELA CITINO

Ragusa Provincia

Tentò d'uccidere rivale in amore: condannato

Comiso. Sei anni di reclusione per il 24enne Biagio Gessaro che investì con un'auto l'attuale fidanzato della ex e poi lo ferì con un coltello. L'episodio al parco dell'Ippari dove i due si videro per un incontro chiarificatore



CARABINIERI RAGI

La sentenza emessa da un giudice del Tribunale di Ragusa. Nella foto a destra, Biagio Gessaro che al momento si trova in carcere

Il risarcimento alla parte offesa sarà liquidato in sede civile

SALVO MARTORANA

COMISO. E' finito con la condanna a sei anni di reclusione il processo ai danni del giovane comisano arrestato nel febbraio dell'anno scorso dai carabinieri della Compagnia di Vittoria per tentato omicidio aggravato. La sentenza è stata emessa dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa al termine del processo con il rito abbreviato. La parte offesa, un ragazzo di 27 anni, ha nominato l'avvocato Daniele Scrofani come difensore di parte civile. Biagio Gessaro, 24 anni, di Comiso, secondo l'accusa, ha tentato di uccidere, prima investendolo a bordo di un'auto, e poi ferendolo con un coltello. L'attuale fidanzato della sua ex compagna.

Il giudice Eleonora Schininà ha accolto la richiesta del pubblico ministero Gaetano Scollo. Il risarcimento alla parte offesa sarà liquidato in sede civile. La sentenza è arrivata dopo che il Gup ha detto due volte di no al pat-

teggiamento della pena proposto dall'avvocato Franco Vinciguerra, l'ultima volta il mese scorso quando la difesa ha concordato con il pm titolare del fascicolo, Francesco Riccio, la pena pari pari a 5 anni di reclusione dopo che in prima battuta era stato respinto un patteggiamento a quattro anni e otto mesi. In quella occasione, nel settembre dell'anno scorso, era stato il Gup Ivano Infarinato a ritenere la pe-

na troppo mite inviando gli atti al presidente del Tribunale che ha affidato il fascicolo ad un altro magistrato.

L'avvocato Francesco Vinciguerra davanti al Tribunale del Riesame ha chiesto di derubricare il reato da tentato omicidio in quello di lesioni gravissime, tesi non accolta. Da quanto emerso dalle indagini l'imputato, che non si era rassegnato alla fine della storia sentimentale, ha raggiunto con

un furgone il parco Ippari di Comiso per incontrare il nuovo fidanzato della sua ex compagna, con l'intento di discutere della relazione sentimentale intrapresa dai due. Alla vista del ventiseienne, Gessaro - secondo la Procura - lo ha travolto con il veicolo di cui era alla guida e successivamente, mentre la vittima era ancora a terra, lo ha colpito ripetutamente con un coltello in varie parti del corpo. L'aggressore, dopo essersi disfatto dell'arma, è fuggito facendo perdere le proprie tracce, mentre il ferito è stato trasportato in auto da una sua amica presente sul posto, all'ospedale "Guzzardi" di Vittoria, dove è stato ricoverato in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita.

I carabinieri, dopo aver interrogato i testimoni e analizzato le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza del parco Ippari, hanno rintracciato l'imputato, che si trovava a casa di un amico. Dopo la perquisizione dell'abitazione, sono stati ritrovati i vestiti sporchi del sangue della vittima. L'uomo è stato dunque arrestato e condotto in carcere.

La difesa dopo la sentenza ha chiesto la concessione degli arresti domiciliari. Il Gup si è riservato. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti al Gip Andrea Reale l'imputato ha sostanzialmente ammesso i fatti di cui sopra.

Non fu stalker dell'ex moglie assolto vittoriese di 64 anni

VITTORIA. Un vittoriese di 64 anni è stato assolto dal giudice delle udienze preliminari del Tribunale di Ragusa dall'accusa di avere commesso atti persecutori ai danni dell'ex moglie. Secondo la Procura l'imputato - tra il settembre ed il novembre del 2017 - avrebbe seguito la donna, minacciandola più volte dopo appuntamenti sotto casa e nel posto di lavoro. Dopo la denuncia presentata alle forze dell'ordine di Vittoria all'uomo è stato imposto il divieto di avvicinamento alla donna ed ai luoghi da lei frequentati.

Il pubblico ministero Gaetano Scollo al termine della requisitoria ha chiesto la condanna del vittoriese alla pena di un anno di reclusione. Per l'assoluzione si è pronunciato l'avvocato Francesco Vinciguerra, difensore del sessantatreenne. Il giudice delle udienze preliminari Eleonora Schininà ha derubricato il reato di stalking in quello di minacce, assolvendo l'uomo per mancanza di querela di parte, in quanto per questo reato non c'è la procedibilità d'ufficio.

S. M.

L'Ance: «Finanziati 15,3 milioni di euro in 5 Comuni iblei»

MICHELE FARINACCIO

Il Ministero dell'Interno ha ripartito con il decreto del 23 febbraio scorso, 1.850 milioni da destinare ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Si tratta del contributo previsto della Legge di bilancio per il 2019, come rifinanziato dal Decreto Agosto e, da ultimo, dalla Legge di bilancio per il 2021. A darne notizia è l'Ance di Ragusa che specifica come il programma di investimenti è partito con una dotazione annuale per il 2021 pari a 350 milioni di euro che, anche grazie all'azione dell'Ance di sostegno agli investimenti locali attraverso la proposta di un Piano Italia di manutenzione del territorio, ha potuto raggiungere una cifra molto più consistente, pari appunto a 1.850 milioni di euro, alla quale si aggiungono



Arrivano fondi per opere pubbliche

gli ulteriori stanziamenti previsti per gli anni 2022-2030 per complessivi 7.550 milioni, di cui 2.200 milioni per la prossima annualità.

Risorse che finanzieranno un importante piano di investimenti in ambiti primari per la sicurezza della collettività. In provincia di Ragusa sono stati finanziati 18 interventi per un totale di 15,3 milioni di opere: Pozzallo, 3 interventi, per complessivi 2,5 milioni; Vittoria, 5 interventi, per quasi 5 milioni; Santa Croce Camerina, 4 interventi, per quasi 2 milioni; Monterosso Almo, un intervento per 995mila euro; Ragusa, 5 interventi, per poco meno di 5 milioni. I Comuni di Chiaramonte Gulfi e Modica, invece, sono stati esclusi: non hanno presentato tutta la documentazione richiesta. ●